



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Nomina del Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo

- Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e in particolare l'articolo 67, comma 1, che istituisce la Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo;
- Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;
- Vista la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'articolo 1;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 71 del 2013;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;
- Visto l'articolo 5, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito in legge 27 febbraio 2015, n. 11, che ridefinisce l'ambito di attività della Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo, estendendola a tutti i settori di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con conseguente ridenominazione della Fondazione in "Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo";
- Visto il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 11 dicembre 2015 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione dello nuovo statuto della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- Vista la lettera del 18 settembre 2017 con la quale il Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo Sabino Cassese ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;
- Rilevata la necessità di provvedere alla nomina del nuovo Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- Visto l'articolo 11 dello Statuto, ai sensi del quale *“Il Presidente della Scuola è scelto fra eminenti personalità in possesso di riconosciuta e comprovata esperienza internazionale di alto livello istituzionale, imprenditoriale o professionale negli ambiti di interesse della Scuola. [...] è nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su proposta del Consiglio di Gestione”*;
- Vista la nota prot. n. 124 del 17 novembre 2017 del Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo con la quale si comunica la decisione del Consiglio di Gestione, nella seduta del 16 novembre 2017, di proporre all'On. Ministro il prof. Marco



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Cammelli, professore emerito dell'Università degli studi di Bologna, a Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo;

DECRETA

Articolo 1

1. Il prof. Marco Cammelli è nominato Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo per la durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Roma, 22 NOV. 2017.

IL MINISTRO